



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
(Libero Consorzio Comunale di Enna)

Copia ad uso amministrativo

DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N 120 del 02-10-2019

OGGETTO: Presa d'atto della deliberazione del Comitato dei Sindaci del Distretto socio sanitario di Enna di approvazione del Piano di Zona distrettuale - Programmazione 2018-2019- Richiamata la "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" n. 328 dell'8 novembre 2000.-

COMPONENTI LA GIUNTA COMUNALE		PRESENTE/ASSENTE
<i>Draià Francesca</i>	<i>Sindaco</i>	<i>Presente</i>
<i>Indovino Santo</i>	<i>Assessore</i>	<i>Presente</i>
<i>Platania Enrico</i>	<i>Assessore</i>	<i>Presente</i>
<i>Auzzino Carmelo</i>	<i>Assessore</i>	<i>Presente</i>
<i>Pecora Sara</i>	<i>assessore</i>	<i>Presente</i>

Regolarità tecnica attestata ed acquisita dal Responsabile del Settore che è parte integrante dell'atto deliberativo

L'anno duemiladiciannove, il giorno due, del mese di ottobre, alle ore 13:00, nella sede Municipale del Comune di Valguarnera

LA GIUNTA COMUNALE

Con la partecipazione del Segretario Comunale Pierpaolo Nicolosi



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
(Libero Consorzio Comunale di Enna)

- VISTO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 29/06/2015 è stato approvato il programma elettorale di mandato, presentato e discusso in Consiglio Comunale approvato con atto n. 33 del 05/08/2015 è stata presentata la relazione di mandato;
- VISTO che con delibera di Consiglio Comunale n° 86 del 12/08/2019 è stato approvato il DUP 2019/2021;
- VISTO che con delibera di Consiglio Comunale n° 87 del 12/08/2019 è stato approvato il Bilancio di previsione 2019/2020/2021;
- VISTO che con delibera di Giunta Municipale n° 105 del 28/08/2019 è stato approvato il PEG/PDO definitivo per l'esercizio 2019;
- VISTO che con Decreto Sindacale n. 01 del 10/01/2019 il Dott. Vincenzo Moreno La Malfa è stato incaricato quale Responsabile del Settore di Polizia Municipale ;
- VISTO il Decreto Sindacale n. 02 dell' 11/01/2019 con il quale vengono assegnati gli incarichi di P.O. e confermati gli incarichi alla dott.ssa Silvana Arena Responsabile del I settore e all' Arch. Giuseppe Di Vincenzo Responsabile del III settore;
- VISTO il Decreto Sindacale n. 7 del 22/02/2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile del II Settore Economico Finanziario al Dott. Giuseppe Interlicchia;
- VISTO l' O.R.E.L. vigente nella Regione Siciliana;
- VISTO il T. U E. L. D .lgs n. 267/2000 e smi;
- VISTA la L.R. n° 44/91;
- VISTO l'art.12 della L.R. 30/00;
- VISTO lo Statuto Comunale approvato con delibera C.C. n. 119 del 17/11/2003;
- VISTA la proposta del Responsabile del Settore, allegato n. (1), che fa parte integrante del presente atto deliberativo;
- PRESO atto che sulla proposta risulta attestata la Regolarità Tecnica allegato n. (2);
- PRESO atto che sulla proposta risulta attestata la Regolarità Contabile allegato n. (3);
- RITENUTO che la sottoscrizione dei pareri rilasciati ai sensi dell'art.12 della L.R. 30/00 equivale ad attestazione di regolarità formale e sostanziale del provvedimento;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese legalmente resi ed accertati.



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
(Libero Consorzio Comunale di Enna)

DELIBERA

1. di approvare il testo della proposta di cui all'allegato n. 1 che si intende integralmente riportato nel deliberato;

DELIBERA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

S

Il Segretario Comunale

f.to Dott. Pierpaolo Nicolosi

L'Assessore Anziano

f.to Santo Indovino

Il Sindaco

f.to Dott.ssa Francesca Draia



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
(Libero Consorzio Comunale di Enna)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PROPONE Assessorato Tutela della famiglia, minori, anziani, disabili - Sanità
Assessore proponente SINDACO SINDACO

Allegato n. (1)

OGGETTO: Presa d'atto della deliberazione del Comitato dei Sindaci del Distretto socio sanitario di Enna di approvazione del Piano di Zona distrettuale - Programmazione 2018-2019- Richiamata la "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" n. 328 dell'8 novembre 2000.-.

- **Premesso** che ai sensi della legge n. 328/2000 " Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" i Comuni d'intesa con le ASP, provvedono a definire il Piano di zona, che delinea strategie e priorità di intervento nonché strumenti e mezzi per la realizzazione di interventi e servizi;
- **Richiamato** il D.D.G. n. 2469 del 4.12.2018 con il quale la Regione Siciliana, Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, ha approvato il riparto delle risorse finanziarie da trasferire ai distretti socio-sanitari siciliani per l'integrazione della programmazione 2018-2019, da cui si evince che al Distretto di Enna - D22 è assegnata la somma di € 350.543,15;
- **Richiamata** la circolare n. 6 del 10.12.2018 dell'Assessorato regionale alla Famiglia delle politiche sociali e del lavoro "Legge 328/2000 – Utilizzo del fondo nazionale politiche sociali 2016-2017 – Linee guida per l'attuazione delle politiche sociali regionali 2018-2019 – direttive;
- **Richiamata altresì**, la nota n. 16636 del 13.5.2019 dell'Assessorato regionale alla Famiglia delle politiche sociali e del lavoro con la quale vengono impartite ulteriori disposizioni ad integrazione della predetta direttiva del 10.12.2018;
- **Dato atto** che in ossequio alle direttive regionali, il Comitato dei Sindaci, ha dato avvio alle procedure per la definizione del Piano di Zona 2018-2019, dato atto delle risorse finanziarie assegnate, e, sulla scorta delle indicazioni emerse in sede di Gruppo Piano, individuate le priorità e le aree di intervento, nonché attivato e definito il percorso di concertazione con le parti sociali;
- **Richiamata** la propria Delibera di Giunta Comunale n° 92 del 17/07/2019 con la quale approvato il regolamento distrettuale per l'organizzazione e il funzionamento del Comitato dei Sindaci e del Gruppo Piano, approvato con deliberazione n. 4 del 4.7.2019;
- **Atteso che** si rende necessario individuare i componenti del gruppo piano di appartenenza, con possibilità di indicare eventuali componenti supplenti, tra i funzionari ed operatori tecnici delle aree sociali ed amministrativo contabile, da formalizzare con Determinazione del Comitato dei Sindaci;



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
(Libero Consorzio Comunale di Enna)

- **Atteso che** il Gruppo Piano si è riunito nelle date seguenti: 27.03.2019 - 22.05.2019- 04.06.2019- 11.06.2019- 20.06.2019- 28.06.2019- 4.7.2019- 3.9.2019, nelle quali vengono definiti e approvati:

Regolamento distrettuale per l'organizzazione e il funzionamento del Comitato dei sindaci e del Gruppo Piano;

Relazione sociale 2018-2019, come prevista dal Nuovo Indice Ragionato per la stesura dei Piani di zona, di cui alla circolare assessoriale 21200 del 27 aprile 2009;

Il bilancio integrato del distretto secondo le indicazioni delle Linee guida regionali;

L'istituzione di sei Tavoli tematici permanenti distinti per area di intervento: anziani, dipendenze, disabilità, immigrazione, minori e famiglie, povertà.

Azione progettuale n.1 - *"Il mio tempo libero - Noi ... al centro"* rivolto a persone con disabilità;

Azione progettuale n.2- *"L'isola che c'è- Tra impegno e natura"* rivolto a minori con e senza disabilità;

- **Dato atto** che in ossequio alle direttive regionali, il Comitato dei Sindaci, ha dato avvio alle procedure per la definizione del Piano di Zona 2018-2019, dato atto delle risorse finanziarie assegnate, e, sulla scorta delle indicazioni emerse in sede di Gruppo Piano, individuate le priorità e le aree di intervento, nonché attivato e definito il percorso di concertazione con le parte sociali;

- **Ritenuto** di dovere prendere atto e fare propria l'approvazione del Piano di Zona del Distretto socio-sanitario D22, come approvata dal Comitato dei Sindaci con la deliberazione n. 5 del 11.9.2019 all'oggetto: "Fondo Nazionale Politiche Sociali - Programmazione 2018-2019 – Approvazione Piano di Zona del Distretto socio sanitario D22";

- **Dato atto** altresì che occorre provvedere alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma relativo, per come previsto dalle disposizioni regionali;

per i motivi narrativi espressi che qui si intendono integralmente riportati:

PROPONE

1) **Prendere atto** che con deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 5 del 11.9.2019, allegata alla presente a farne parte integrante, è stato approvato il "Piano di Zona del Distretto socio-sanitario D22, 2018-2019, di cui alla deliberazione n. 5 del 11.9.2019 del Comitato dei Sindaci del Distretto D22, allegati alla presente deliberazione e formarne parte integrante e sostanziale, contenente:

- il bilancio integrato del distretto secondo le indicazioni delle Linee guida regionali;
- le azioni da attivare nel territorio distrettuale e nello specifico:
- Azione n. 1 – "Il mio tempo libero. Noi... al centro".
- Azione n. 2 – "L'isola che c'è. Tra impegno e natura". Il Comune capofila del Distretto Socio.Sanitario D.22.

2) **Trasmettere** la presente Deliberazione al comune capofila del Distretto Socio sanitario D.22.

3) **Dare atto** che si prescinde dall'acquisizione del parere contabile, in quanto il presente atto non comporta oneri finanziari per l'Ente.



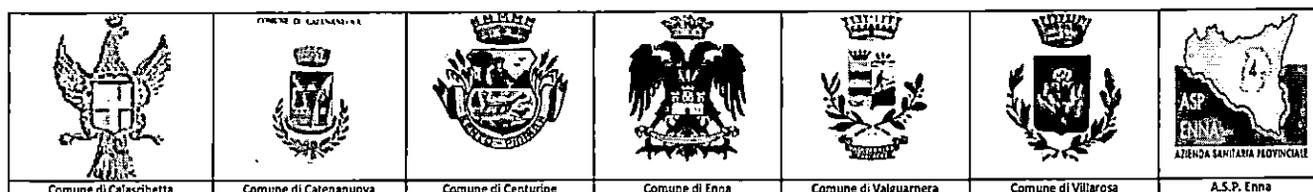
COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
(Libero Consorzio Comunale di Enna)

Il Responsabile del Procedimento
f.to MARIA GRAZIA ACCORSO

Il Responsabile del Settore
AAGG
f.to Dott.ssa Silvana Arena

Assessore proponente
f.to Dott.ssa Francesca Draia

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D22



Deliberazione n. 5 del 11.9.2019

OGGETTO	“Fondo Nazionale Politiche Sociali - Programmazione 2018-2019 – Approvazione Piano di Zona del Distretto socio sanitario D22”
----------------	---

L'anno duemiladiciannove il giorno undici del mese di settembre alle ore 10.00 in Enna, presso la sede comunale, si è riunito il Comitato dei Sindaci del Distretto socio-sanitario 22, nelle seguenti persone:

	Componente o delegato	Nome Cognome	P	A
Comune di Enna	Assessore delegato	Paolo Gargaglione	X	
Comune di Calascibetta	Sindaco	Capizzi Piero	X	
Comune di Catenanuova	Assessore delegato	Papa Rita	X	
Comune di Centuripe	Assessore delegato	Barbagallo Filippa	X	
Comune di Valguarnera	Assessore delegato	Draià Francesca	X	
Comune di Villarosa	Assessore delegato	Carluccio Isabella	X	
ASP - Distretto Sanitario	Direttore Distretto	Murè Lia	X	

Partecipa alla seduta il Coordinatore del Gruppo Piano del Distretto 22 - Francesco Fiorello - che svolge funzioni di segretario verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara valida ed aperta la seduta ed invita il Comitato a prendere le proprie determinazioni in ordine alla seguente proposta:

Oggetto: "Fondo Nazionale Politiche Sociali - Programmazione 2018-2019 – Approvazione Piano di Zona del Distretto socio sanitario D22"

^^^^^

Il Comitato dei Sindaci

Premesso:

- che ai sensi della "Legge quadro per la realizzazione di interventi e servizi sociali" n. 328 dell'8 novembre 2000, la Regione Siciliana, con Decreto Presidenziale n. 699/Ser. 4 S.G. del 26.11.2018, ha emanato le "Linee guida per l'attuazione delle politiche sociali e socio-sanitarie 2018-2019";

- che con il medesimo decreto, sono stati confermati i 55 Distretti socio-sanitari tra i quali Enna nella qualità di comune capofila del distretto denominato D22 a cui fanno capo i seguenti comuni: Calascibetta, Catenanuova, Centuripe, Valguarnera, Villarosa;

Richiamato il D.D.G. n. 2469 del 4.12.2018 con il quale la Regione Siciliana, Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, ha approvato il riparto delle risorse finanziarie da trasferire ai distretti socio-sanitari siciliani per l'integrazione della programmazione 2018-2019, da cui si evince che al Distretto di Enna - D22 è assegnata la somma di € 350.543,15;

Richiamata la circolare n. 6 del 10.12.2018 dell'Assessorato regionale alla Famiglia delle politiche sociali e del lavoro "Legge 328/2000 – Utilizzo del fondo nazionale politiche sociali 2016-2017 – Linee guida per l'attuazione delle politiche sociali regionali 2018-2019 – direttive;

Richiamata la nota n. 16636 del 13.5.2019 dell'Assessorato regionale alla Famiglia delle politiche sociali e del lavoro con la quale vengono impartite ulteriori disposizioni ad integrazione della predetta direttiva del 10.12.2018;

Richiamati i verbali del Gruppo Piano nei quali si dà atto della validità e attualità della relazione sociale e dell'analisi relativa ai bisogni sociali emersi in sede di programmazione e concertazione 2018-2019, evidenziando il rapporto tra domanda sociale e offerta dei servizi a livello distrettuale;

Dato atto che, a seguito di apposita indizione, il 27.03.2019, si è svolta la Prima Conferenza dei Servizi, al fine di informare la cittadinanza sul percorso di costituzione del Piano di Zona 2018-2019, dalla quale sono emerse importanti ed utili indicazioni;

Dato atto che nonostante il ritardo nell'adempimento, gli organismi che partecipano alla formulazione del Piano di Zona, necessitavano di una regolamentazione e che dunque si è reso necessario provvedere all'emanazione di un regolamento distrettuale per l'organizzazione e il funzionamento del Comitato dei Sindaci e del Gruppo Piano, approvato con deliberazione n. 4 del 4.7.2019

Dato atto che il Gruppo Piano si è riunito nelle date seguenti: 27.03.2019 - 22.05.2019- 04.06.2019- 11.06.2019- 20.06.2019- 28.06.2019- 4.7.2019- 3.9.2019, nelle quali vengono definiti e approvati:

- Regolamento distrettuale per l'organizzazione e il funzionamento del Comitato dei sindaci e del Gruppo Piano;
- Relazione sociale 2018-2019, come prevista dal Nuovo Indice Ragionato per la stesura dei Piani di zona, di cui alla circolare assessoriale 21200 del 27 aprile 2009;
- Il bilancio integrato del distretto secondo le indicazioni delle Linee guida regionali;

- L'istituzione di sei Tavoli tematici permanenti distinti per area di intervento: anziani, dipendenze, disabilità, immigrazione, minori e famiglie, povertà.
- Azione progettuale n.1 - *"Il mio tempo libero - Noi ... al centro"* rivolto a persone con disabilità;
- Azione progettuale n.2- *"L'isola che c'è- Tra impegno e natura"* rivolto a minori con e senza disabilità.

Considerato che il Comitato dei Sindaci, esaminata la proposta, la ritiene conforme all'analisi dei bisogni, confermando pertanto la priorità e l'azione da attivare;

Dato atto altresì che occorre convocare apposita Conferenza di Servizi per la presentazione del Piano di Zona 2018-2019 e pervenire alla stipula dell'apposito Accordo di Programma;

Il Comitato dei Sindaci

Richiamata la Legge 328/2000;

Attesa l'approvazione da parte del Gruppo Piano del Distretto D22, di cui alla seduta del 3 settembre 2019.

DELIBERA

Approvare, per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono materialmente riportate, il Piano di Zona 2018-2019 del Distretto socio-sanitario D22 composto, come previsto dalle Linee guida regionali, da:

- Relazione sociale 2018-2019, come prevista dal Nuovo Indice Ragionato per la stesura dei Piani di zona, di cui alla circolare assessoriale 21200 del 27 aprile 2009;
- Bilancio integrato del Distretto 22 secondo le indicazioni delle Linee guida regionali;
- Azione progettuale n.1 - *"Il mio tempo libero - Noi ... al centro"* rivolto a persone con disabilità;
- Azione progettuale n.2 - *"L'isola che c'è- Tra impegno e natura"* rivolto a minori con e senza disabilità.

Dare mandato al Sindaco del Comune capofila di convocare apposita Conferenza di Servizi per la presentazione del nuovo Piano di Zona 2018- 2019 approvato.

Trasmettere il presente atto a tutti i Comuni del Distretto e all'ASP di Enna per la presa d'atto da parte delle rispettive Giunte Comunali a da parte della Direzione generale dell'ASP, per la pubblicazione all'Albo dei rispettivi enti.

Dare mandato all'Ufficio Piano di Zona di predisporre gli atti per la stipula dell'Accordo di Programma del Piano di Zona 2018-2019.

Dichiarare la presente immediatamente esecutiva.

Del che si è redatto il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto

Il Componente anziano
f.to Barbagallo Filippa

Il Presidente
f.to Paolo Gargaglione

^^^^^

Il Coordinatore del Gruppo Piano
Segretario Verbalizzante
f.to Francesco Fiorello

Referto di Pubblicazione

La presente Deliberazione n. 5 del 11/09/2019 , viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Enna Doc. 979287 il giorno 13/09/2019 e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Enna, 13/09/2019

L'Addetto alla Pubblicazione

F.to Cannarozzo Salvatore

FORMULARIO DELL'AZIONE

1. NUMERO AZIONE

1

2. TITOLO DELL'AZIONE

"Il mio tempo libero. Noi ... al centro"

1.a – Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)

MACRO LIVELLO	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA DI INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
MISURE DI INCLUSIONE SOCIALE	ATTIVAZIONE DI CENTRI DI AGGREGAZIONE PER PERSONE CON DISABILITA'	INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE SOCIALIZZAZIONE E AUTONOMIA		X	

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

PREMESSA

Il titolo del progetto concentra l'attenzione sul "tempo libero", di cui ognuno di noi dispone e che viene gestito liberamente, in base alle proprie attitudini e desideri.

Il progetto è rivolto a persone con disabilità e il titolo è stato volutamente scelto puntando al "cosa" si volesse realizzare piuttosto che al "chi" destinarlo.

Rispetto ad azioni progettuali inerenti la medesima area, praticati nelle precedenti annualità del Piano di zona, questo progetto si pone obiettivi differenti.

L'obiettivo è andare oltre l'inevitabile stigmatizzazione che nasce nelle nostre menti giudicando un libro dalla copertina, pensando al "solito centro dove si ritrovano tutte le persone disabili".

In realtà, seppur gli attori principali siano persone con disabilità, l'idea è quella di andare oltre il concetto stesso e di puntare semplicemente su un generico "noi" che ci faccia sentire un po' tutti parte del progetto e che punti all'azione e a cosa si possa concretamente fare pur vivendo una condizione limitante, anche se molto spesso il limite sta proprio negli occhi di chi guarda.

Il progetto si inserisce in un quadro di azioni e interventi a sostegno della disabilità, con lo scopo di incentivare luoghi di socializzazione e integrazione sociale.

Il progetto "Il mio tempo libero. Noi ... al centro" interesserà cinque dei sei Comuni afferenti al Distretto socio-sanitario D22 (Enna Comune capofila, Calascibetta, Centuripe, Valguarnera, Villarosa).

La necessità di creare centri di aggregazione per persone con disabilità nasce dall'analisi territoriale dell'offerta dei servizi presente sul territorio distrettuale, dalla quale emerge la sufficiente presenza di strutture di questo tipo, per dare risposta a quell'utenza che vivendo in famiglia, non ha altri luoghi da frequentare che siano consoni ai loro interessi.

L'idea che si intende perseguire è quella di creare un centro di aggregazione che possa divenire un punto di riferimento per persone che presentano disabilità di differente tipologia e grado.

Una caratteristica del centro è quella di prevenire e contrastare l'esclusione sociale, offrendo un luogo di riferimento alternativo al contesto familiare.

I centri di aggregazione nasceranno per favorire un'apertura verso la collettività e il contesto sociale di appartenenza, perché diverse saranno le attività realizzate al loro interno, ma che punteranno al coinvolgimento dell'intera comunità.

Il centro diventerà il luogo in cui i partecipanti potranno realizzare qualcosa di stimolante e di costruttivo e nel quale si potrà parlare di lavoro, di artigianato, di creatività, di cultura, di inclusione sociale, di socializzazione e di cooperazione.

Quindi, al di là di una progettazione a monte relativa alle attività espletabili all'interno del centro, sarebbe auspicabile un coinvolgimento attivo dei partecipanti nella programmazione in senso stretto, condividendo insieme le attività.

Il centro accoglierà adulti, giovani adulti e adolescenti che si trovano, oltre che in condizioni di disabilità, in condizioni di fragilità personale o sociale, di isolamento o che abbiano la semplice necessità di socializzare e condividere momenti di benessere con i propri coetanei.

La logica non è quella di pensare a dei luoghi in cui "stare" o "fare finalizzato a se stesso", ma di un centro nel quale ritrovarsi, anche semplicemente per condividere pomeriggi insieme, alternativi al contesto familiare.

L'intento è coinvolgere persone con disabilità, ma mirare anche all'esterno, a chi si pone anche inconsapevolmente con un occhio limitante verso chi vive la disabilità, maturando così una nuova visione, nell'ottica del potenziamento delle abilità residue, coltivando l'idea positiva del "si può fare" nonostante e al di là dei limiti.

DESTINATARI

Il progetto è destinato a n. 80 persone con disabilità fisica, psichica e/o sensoriale di diverso grado, con discreti livelli di autonomia.

Si rivolge a persone dai 18 anni in su, residenti nei Comuni di Calascibetta, Centuripe, Enna, Valguarnera, Villarosa, afferenti al Distretto 22 e individuati dai Servizi sociali dei Comuni di riferimento e/o dall'Asp territoriale.

OBIETTIVI GENERALI

- Creare luoghi di aggregazione per persone con disabilità, che possano essere coinvolti in attività riabilitative adeguate alle esigenze personali e che siano conformi alle inclinazioni personali e alle attitudini di ogni partecipante;
- Offrire spazi di animazione, svago, formazione, incontro e socializzazione;
- Dare vita ad un gruppo di persone che, accomunate da una condizione più o meno disabilitante, possano trovare il modo di relazionarsi e collaborare nella realizzazione di attività utili e soddisfacenti, condividendo anche momenti ludici, culturali e ricreativi;
- Sperimentare nuovi modelli di integrazione di intervento con le strutture del territorio ed in particolare con le Istituzioni scolastiche;
- Facilitare l'incontro tra domanda/offerta di lavoro, favorendo l'inserimento nel mercato del lavoro in maniera attiva;
- Offrire un sostegno ai familiari favorendo la permanenza della persona con disabilità nel proprio nucleo familiare.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Coinvolgere le persone con disabilità affinché frequentino il centro, offrendo il loro personale contributo nella programmazione delle attività;
- Organizzare eventi che coinvolgano anche la collettività e non solamente i partecipanti al centro;
- Coinvolgere le istituzioni scolastiche al fine di potenziare la sensibilizzazione verso la tematica della disabilità, invitando gli alunni a partecipare alle attività proposte al centro;
- Creare momenti di incontro e confronto con anziani del luogo, per momenti di condivisione di storia e cultura dei propri luoghi di vita.

LE ATTIVITA'

Il Centro di aggregazione darà vita ad una pluralità di laboratori che permetteranno lo sviluppo e il potenziamento delle capacità residue e l'instaurarsi di rapporti di comunicazione e scambio di esperienze con l'esterno attraverso attività aperte alle famiglie e al territorio.

Nello specifico la maggior parte delle attività avranno luogo all'interno del centro, ma si potranno programmare anche attività esterne.

Il progetto prevede:

Attività educative con esercizi di tipo espressivo e psicomotorio, volte a far raggiungere una maggiore coscienza di sé, del mondo, delle capacità di controllare il proprio corpo e il proprio movimento utilizzandolo a scopo esplorativo, comunicativo, relazionale e creativo.

Attività culturali che prevedano momenti di lettura di libri o visione di film;

Incontri pomeridiani “ **un caffè insieme**” dove, invitando anziani del luogo, si potranno conoscere aneddoti e racconti della storia del proprio luogo di appartenenza;

Attività di riciclo creativo con realizzazione di oggetti da vendere. In queste attività si potranno anche coinvolgere ragazzi delle scuole, al fine di sensibilizzare i giovani rispetto alla tematica della disabilità;

Laboratori di pittura e disegno, per favorire l'espressività artistica;

Laboratori ricreativi e di socializzazione tra coetanei, per creare un clima di gruppo, che consenta di condividere e collaborare all'interno del centro;

Laboratorio delle attività teatrali: che offrirà alle persone con disabilità la possibilità di fruire di canali espressivi alternativi, acquisendo una maggiore capacità di espressione del proprio mondo interno.

STRATEGIE E METODOLOGIE

Gli operatori dell'equipe coinvolti all'interno del progetto predisporranno per e con ogni partecipante un apposito progetto individuale di intervento, comprensivo di obiettivi a breve, medio e lungo tempo, prevedendo un attento monitoraggio nel tempo; il progetto individuale d'intervento verrà sottoscritto da tutte le parti coinvolte (utente, familiari, operatori del centro e del servizio sociale comunale e dai servizi dell'Asp).

Ogni operatore del centro avrà cura di affiancare la persona durante le attività programmate, rimodulando, in accordo con l'equipe, eventuali modifiche al progetto individuale.

Le attività verranno programmate periodicamente durante riunioni che coinvolgeranno operatori e fruitori del centro.

Considerata la durata complessiva del progetto, si prevedranno tre incontri (iniziale, a metà percorso e a conclusione) dove si decideranno di comune accordo le attività da avviare.

Saranno programmati incontri di confronto e scambio tra tutti gli operatori attivi su ogni centro, a prescindere dalla specifica formazione professionale, favorendo il reciproco scambio di strategie di intervento, condivisione di esperienze concrete e modalità operative.

Sarà cura del Comune capofila individuare un Coordinatore del Progetto e un referente per ogni centro.

TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il progetto avrà la durata di 8 mesi e le attività si realizzeranno tre volte alla settimana, nelle ore pomeridiane.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il progetto prevede un'azione specifica di monitoraggio con valutazione iniziale, in itinere ed ex-post delle attività e del percorso intrapreso da ogni partecipante.

Per mezzo di incontri periodici l'equipe e l'utente si confronteranno relativamente al progetto individualizzato.

Saranno somministrati customer satisfaction per rilevare il grado di soddisfacimento da parte degli utenti e dei familiari, raccogliendo eventuali proposte e suggerimenti al fine di migliorare il servizio.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

OPERATORI :

N.1 PSICHIATRA

N. 1 PSICOLOGO

N.1 ASSISTENTE SOCIALE CSM

N.6 ASSISTENTI SOCIALI DISTRETTUALI

N.6 COMPONENTI GRUPPO TAVOLO TEMATICO PERMANENTE (MONITORAGGIO E VALUTAZIONE)

N.8 O.S.A. PER OGNI CENTRO

N.1 EDUCATORE PROFESSIONALE PER OGNI CENTRO

ALTRI STRUMENTI E RISORSE:

MATERIALI SPECIFICI PER LE ATTIVITÀ PROGRAMMATE

CUSTOMER SATISFACTION PER UTENTI E FAMILIARI

5. FIGURE PROFESSIONALI

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Istruttore amministrativo	Comune di Enna	1	1
Psichiatra (di cui 1 con funzioni di coordinatore)	CSM Enna	2	2
Psicologo	CSM Enna	1	1
Assistente Sociale	CSM Enna	1	1
Assistente sociale per supervisione	Distretto	1	1
Componenti Gruppo Tavolo tematico permanente (monitoraggio e valutazione)	Distretto	6	6
Operatore socio assistenziale comuni Calascibetta, Centuripe, Valguarnera, Villarosa		8	8
Educatore professionale comuni Calascibetta, Centuripe, Valguarnera, Villarosa		4	4

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

- DIRETTA
- MISTA
- INDIRETTA/ESTERNALIZZATA:

FORMULARIO DELL'AZIONE

1. NUMERO AZIONE

2

2. TITOLO DELL'AZIONE

"L'isola che c'è" - Tra impegno e natura

1.a – Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)

MACRO LIVELLO	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA DI INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
MISURE DI INCLUSIONE SOCIALE	FATTORIA SOCIO- EDUCATIVA PER MINORI ANCHE CON DISABILITA'	INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE SOCIALIZZAZIONE E AUTONOMIA	x	x	

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

PREMESSA

Il progetto "L'isola che c'è- tra impegno e natura" – ha l'obiettivo di creare una fattoria socio-educativa, dove minori anche con disabilità possano ritrovarsi e fare esperienze a contatto con la natura. L'idea è quella di ri-connettere l'uomo, sin da piccolo, alla natura, in un mondo dove invece è predominante la connessione tecnologica e informatica.

Un centro, immerso nella natura, dove chi lo frequenta possa approcciarsi all'ambiente con attività assistite con animali e attività orto-didattiche.

Affiancando la realizzazione del progetto del "Dopo di noi", questo progetto è collocabile sulla linea temporale del "durante noi".

La struttura dove si implementerà la fattoria, sarà collocata nel Comune di Catenanuova, all'interno di una più ampia struttura destinata alla realizzazione di un gruppo appartamento per persone adulte con disabilità grave, come da Progetto "Dopo di Noi"- L'isola di niente; L'idea è quella di iniziare a creare "qualcosa" su questa "isola".

La fattoria coinvolgerà nelle sue attività, insegnanti di classe, insegnanti di sostegno, assistenti educatori, genitori, risorse del territorio (pensionati, associazioni, volontari, amministrazione comunale...)

Qui i bambini potranno imparare la coltura di ortaggi veri, piantare i semi e vederli gradualmente trasformarsi in piante. I piccoli alunni impareranno ad osservare la natura, i suoi ritmi lenti e perfetti, il ciclo delle stagioni ed a raccogliere i frutti di questo lavoro.

Al centro saranno programmate anche attività con gli animali.

La relazione con l'animale costituisce fonte di conoscenza, di stimoli sensoriali ed emozionali; le attività promuoveranno nella comunità il valore dell'interazione uomo-animale, al fine del reciproco benessere.

DESTINATARI

Rivolto a n. 20 minori, anche con disabilità fisica, psichica e/o sensoriale, residenti nei Comuni afferenti al Distretto 22 (Enna-comune capofila- Calascibetta, Catenanuova, Centuripe, Valguarnera, Villarosa) e individuati dai Servizi sociali dei Comuni di riferimento e/o dall'Asp territoriale.

OBIETTIVI GENERALI

Nell'ottica di stimolare la passione per la terra e per gli animali, favorendo un contatto quotidiano con gli elementi naturali, si stabiliscono i seguenti obiettivi generali:

- Sviluppo delle autonomie e abilità;
- Condivisione di conoscenze ed esperienze;
- Sviluppo della capacità di scoperta e curiosità;

OBIETTIVI SPECIFICI

- Acquisire conoscenze relative al mondo della natura;
- Stimolare l'interesse a prendere contatto con elementi naturali e animali;
- Favorire la socializzazione tra coetanei;
- Collaborare per la realizzazione di obiettivi comuni.

LE ATTIVITA'

Educazione ed attività assistita con animali

Si tratta di un intervento educativo che ha il fine di promuovere, attivare e sostenere le risorse e le potenzialità di crescita e progettualità individuale, di relazione e inserimento sociale di persone in difficoltà, utilizzando la mediazione degli animali domestici, puntando altresì a rinforzare l'autostima della persona.

L'intervento è di tipo ludico- ricreativo e di socializzazione, mediante il quale si promuove il miglioramento della qualità della vita e la corretta interazione uomo-animale.

La relazione con l'animale costituisce fonte di conoscenza, di stimoli sensoriali ed emozionali. Tali attività sono rivolte al singolo bambino o ad un gruppo e sono finalizzate a:

- sviluppare competenze attraverso la cura dell'animale;
- accrescere la disponibilità relazionale e comunicativa;
- stimolare la motivazione e la partecipazione.

L'intervento può essere anche di gruppo e promuove il benessere delle persone nei propri ambienti di vita, in particolare dove il bambino è chiamato a mettere in campo le proprie capacità di adattamento, specie dove possano essere presenti difficoltà dell'ambito relazionale nell'infanzia e nell'adolescenza, disagio emozionale e psico-affettivo, difficoltà comportamentali e di adattamento socio-ambientale.

Orto didattico

I bambini coinvolti condivideranno a scuola gli aspetti teorici e metteranno in pratica le loro competenze, operando per realizzare gli obiettivi prefissati.

L'orto verrà sentito come parte della comunità dove genitori, alunni, docenti, istituzioni, operatori, associazioni, volontari collaboreranno per la realizzazione di tutte le fasi pratiche.

Saranno programmate diverse fasi operative che vanno dalla semina alla raccolta e vendita dei prodotti, prevedendo altresì la lavorazione di piante o erbe aromatiche per le quali si possa procedere con la selezione, lavaggio, essiccazione, macinazione, confezionamento e vendita.

Nella fattoria sarà possibile creare anche una propria aiuola, dove il bambino possa scegliere liberamente, con l'aiuto dell'operatore, le piante e fiori da coltivare.

Giochi e momenti ricreativi

Momenti ludici nei quali i bambini verranno a contatto con gli elementi della natura.

Laboratorio orto-culturale

Narrazione di racconti e favole sulla natura;

Conoscenza degli attrezzi utili alla lavorazione del terreno, tipologie di piante e varietà di animali presenti in natura;

Sezione "I racconti dei nonni" : momenti di ascolto del vissuto di chi ha lavorato nei campi al fine di condividere la propria esperienza con i più giovani, favorendo uno scambio intergenerazionale;

Sezione "Il mestiere del veterinario", dove i bambini conosceranno le caratteristiche, competenze e attività che il veterinario è chiamato a compiere con gli animali.

STRATEGIE E METODOLOGIE

Gli operatori dell'equipe coinvolti all'interno del progetto predisporranno per e con ogni partecipante un apposito progetto individuale di intervento, comprensivo di obiettivi a breve, medio e lungo tempo, prevedendo un attento monitoraggio nel tempo, che andrà sottoscritto da tutte le parti coinvolte

all'interno del progetto (utente, familiari, operatori del centro e del servizio sociale comunale e dai servizi dell'Asp).

Ogni operatore del centro avrà cura di affiancare i bambini durante le attività programmate, rimodulando in accordo con l'equipe eventuali modifiche al progetto individuale.

Saranno previsti incontri di confronto e scambio tra tutti gli operatori, a prescindere dalla specifica formazione professionale, favorendo il reciproco scambio di strategie di intervento, condivisione di esperienze concrete e modalità operative.

Sarà cura del Comune capofila individuare un Coordinatore del Progetto e un referente della fattoria socio-educativa.

TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il progetto avrà la durata di 8 mesi e le attività si realizzeranno tre volte alla settimana, nelle ore pomeridiane.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il progetto prevede un'azione specifica di monitoraggio con valutazione iniziale, in itinere ed ex-post delle attività e del percorso intrapreso da ogni partecipante.

Per mezzo di incontri periodici l'equipe, l'utente e la sua famiglia si confronteranno relativamente al progetto individualizzato.

Saranno somministrati customer satisfaction per rilevare il grado di soddisfazione da parte degli utenti e dei familiari, raccogliendo eventuali proposte e suggerimenti al fine di migliorare il servizio.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Operatori :

n.1 istruttore amministrativo Comune di Enna;

n.2 psichiatra, di cui uno con funzione di coordinamento del Centro di salute mentale di Enna;

n. 1 psicologo del Centro di salute mentale di Enna;

n.1 assistente sociale del Centro di salute mentale di Enna;

n.6 assistenti sociali Distrettuali con funzioni di supervisione;

n.6 componenti Gruppo Tavolo tematico permanente (monitoraggio e valutazione);

n.2 O.s.a. per ogni centro;

n.1 Educatore professionale.

Altri strumenti e risorse:

n. 1 automezzo di trasporto per persone con disabilità;

Materiali specifici per le attività programmate;

Customer satisfaction per utenti e familiari.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Istruttore amministrativo	Comune di Enna	1	1
Psichiatra (di cui 1 con funzioni di coordinatore)	ASP Enna	2	2
Psicologo	ASP Enna	1	1
Assistente Sociale	ASP Enna	1	1
Assistente sociale per supervisione	Distretto	6	6
Componenti Gruppo Tavolo tematico permanente (monitoraggio e valutazione)	Distretto	6	6
Operatore socio assistenziale comune di Catenanuova		2	2
Educatore professionale comuni comune di Catenanuova		1	1

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

<input type="checkbox"/> DIRETTA
<input type="checkbox"/> MISTA
<input checked="" type="checkbox"/> INDIRETTA/ESTERNALIZZATA



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
(Libero Consorzio Comunale di Enna)

Allegato N. (2)

OGGETTO: "Preso d'atto della deliberazione del Comitato dei Sindaci del Distretto socio sanitario di Enna di approvazione del Piano di Zona distrettuale - Programmazione 2018-2019- Richiamata la "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" n. 328 dell'8 novembre 2000.-"

RESPONSABILE DEL SETTORE

Ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della legge regionale n. 30/00, in ordine alla Regolarità tecnica della proposta, si esprime **PARERE Favorevole**

Sede Municipale 02-10-2019

Il Responsabile del Procedimento
f.to (MARIA GRAZIA ACCORSO)

Il Responsabile del Settore
f.to (Dott.ssa Silvana Arena)



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
(Libero Consorzio Comunale di Enna)

IL Segretario Comunale

ATTESTA

che la presente deliberazione della G.C. n. 120 del 02-10-2019, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, è stata affissa all'albo pretorio del Comune di Valguarnera in data 02-10-2019 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art.11, comma I°, come modificato dall'art.127, comma 21, della l.r. n. 17/04)

Sede Municipale

Il Responsabile dell'Ufficio di Segreteria
Cinzia Giarrizzo

Il Segretario Comunale
(Pierpaolo Nicolosi)

IL Segretario Comunale

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 3 dicembre 1991, n. 44 , pubblicata all'albo pretorio del Comune di Valguarnera Caropepe per quindici giorni consecutivi dal _____ è divenuta esecutiva il giorno _____

- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (L.R. n.44/94 art.12, comma 1) ;
- a seguito di dichiarazione di immediata esecutività

Sede Municipale, _____

IL Segretario Comunale